



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 108

Adunanza del 18.11.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MAGGIORAZIONE PERCENTUALE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DI CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DIPENDENTE BELLI PAOLINA

L'anno **duemilaquindici** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **17,30** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | |
|---------------------|----------|
| 1 BARBATI ANGELO | Presente |
| 2 PROVANA DANIELA | Presente |
| 3 SILLAVI SALVATORE | Assente |

Presenti n. 2

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. **Barbati Angelo** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

MAGGIORAZIONE PERCENTUALE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DI CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DIPENDENTE BELLI PAOLINA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'ente, che deve essere orientato all'ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili ed al raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare;

RILEVATO che, in relazione alle unità di personale disponibili in organico, il Comune intende garantire l'erogazione di servizi sempre più efficienti e maggiormente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità;

RICHIAMATI:

- L'art. 4 del CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 22.1.2004 che disciplina il rapporto di lavoro a tempo parziale;
- L'art. 5 del CCNL 14.9.2000 che disciplina l'orario di lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;
- L'art. 6 del CCNL 14.9.2000 che disciplina il trattamento economico - normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;

VALUTATA l'esigenza e l'utilità di incrementare la percentuale di tempo parziale della dipendente Belli Paolina, in funzione delle specifiche esigenze manifestate dai servizi, nella quale la stessa è di norma impegnata e in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane già esistenti.

PRECISATO che le specifiche esigenze di maggiori prestazioni lavorative, implicanti e giustificanti l'incremento dell'orario part time della dipendente, riguardano le seguenti attività: Supporto ufficio servizi demografici con particolare riferimento ad: autenticazioni, passaporti, carte d'identità, anagrafe e stato civile.

RILEVATO che, in base alle illustrate esigenze, appare doveroso procedere ad un incremento dell'orario part time della dipendente da n. 18/36 ore settimanali a n. 24/36 ore settimanali.

TENUTO CONTO della deliberazione n. 202 del 24 settembre 2015 della Corte dei Conti, sezione Puglia, secondo cui l'incremento della percentuale di lavoro part – time non può configurarsi come “assunzione” e, quindi, lo esclude dai limiti di cui al comma 424¹ della legge 23.12.2014 n. 190, evidenziando che:

- *delle tre fattispecie di trasformazione astrattamente ipotizzabili (trasformazione a tempo pieno di contratti originariamente a tempo parziale, trasformazione a tempo pieno di contratti originariamente a tempo pieno, maggiorazione percentuale di prestazione lavorativa per contratti a tempo parziale), solo la trasformazione a tempo pieno di un rapporto di lavoro originariamente sorto come a tempo parziale sia da ricondurre “nell'alveo della totale ed assorbente novazione oggettiva del rapporto stesso, sì da considerarla nuova assunzione”²*
- *in attesa che si concludano le procedure, previste dal comma 424 della legge di stabilità per il 2015, gli enti locali non possano procedere alla trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno in quanto fattispecie equiparata, dalla pregressa esaminata normativa, alla disciplina prescritta per le assunzioni a tempo indeterminato”*
- *quanto alle altre due ipotesi di trasformazione sopra enunciate (trasformazione a tempo pieno di contratti originariamente a tempo pieno e maggiorazione percentuale di prestazione lavorativa per contratti a tempo parziale), la Sezione richiama i principi sanciti dalla giurisprudenza contabile, dai quali non ritiene*

¹ Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità.

² Sezione controllo Piemonte, deliberazione n. 356/PAR/2013, Sezione controllo Campania, deliberazioni n. 225/PAR/2013 e n. 20/PAR/2014, Sezione controllo Marche, deliberazione n. 61/PAR/2014, Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 462/2012/PAR, n. 184/PAR/2014, Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 198/2011/PAR).

*di discostarsi, secondo cui le stesse **non devono essere valutate come nuova assunzione**, ferma l'osservanza del disposto dell'art. 1 comma 557 l. 296/2006 e salvo il limite- per le ipotesi di mero incremento orario- delle finalità elusive della disciplina di legge³*

ATTESO che l'Ente è soggetto al Patto di Stabilità ed ai vincoli in materia riguardano il rispetto delle previsioni, di cui all'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006, che sancisce l'obbligo di non superare il tetto di spesa del personale dato dal valore medio del triennio 2011-2013;

ACCERTATO che l'incremento di spesa per l'attribuzione del trattamento economico, quale differenza stipendiale, comprensiva di oneri previdenziali, contributivi e assicurativi a carico dell'Ente, connesso con l'aumento della percentuale delle ore di lavoro part-time per il lavoratore indicato, è compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa;

DATO ATTO che l'incremento della percentuale della prestazione lavorativa verrà formalizzato mediante aggiornamento dell'originario contratto individuale di lavoro, cui provvederà il Responsabile del Servizio Personale;

ATTESO che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, deve conseguentemente ritenersi modificata la dotazione organica del personale, relativamente al posto interessato (Belli Paolina – Esecutore, messo notificatore, cat. B4), da part-time 18/36 a part-time 24-36.

RITENUTO di poter apportare variazioni, in aumento, a decorrere dal 01.01.2016, al fine di conseguire un'articolazione del part-time meglio rispondente alle attuali esigenze di organizzazione e svolgimento dei servizi demografici a diretto beneficio dell'utenza;

VISTO il D.Lgs 165/2001.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1. Di incrementare**, a decorrere dal 01.01.2016, la durata della prestazione lavorativa della dipendente Belli Paolina, assunta con contratto part-time, adibita ai Servizi Demografici, da 18 ore settimanali a 24 ore settimanali, al fine di conseguire un'articolazione del part-time meglio rispondente alle attuali esigenze di organizzazione e svolgimento dei servizi demografici.
- 2. Di dare atto** che l'incremento di spesa per l'attribuzione del trattamento economico, quale differenza stipendiale, comprensiva di oneri previdenziali, contributivi e assicurativi a carico dell'Ente, connesso con l'aumento della percentuale delle ore di lavoro part-time per il predetto lavoratore, è compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa per gli enti soggetti al patto di Stabilità.
- 3.** Di precisare che la fattispecie in esame non implica ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro, che rimane, comunque, a tempo parziale, dal momento che l'incremento delle ore lavorative non dà luogo ad nuova assunzione.
- 4. Di dare atto** che l'incremento dell'orario di lavoro e relativa distribuzione saranno formalizzati mediante modifica dell'originario contratto individuale di lavoro.
- 5. Di demandare** al Responsabile del Servizio personale ed Economico Finanziario di predisporre gli atti conseguenti, relativi a tutti gli istituti giuridici ed economici connessi alla variazione della durata dell'attività lavorativa.
- 6. Di dare atto** che a seguito dell'adozione del presente atto, risulta conseguentemente rideterminata la dotazione organica del personale (da part-time 18/36 a part-time 24-36) di cui deliberazione della Giunta Comunale n.106 del 31.10.2015, relativamente al posto interessato (Belli Paolina – Esecutore, messo notificatore, cat. B4),

³ Sezione controllo Campania, deliberazione n. Campania/20/2014/PAR, Sezione controllo Marche, deliberazione n. 61/PAR/2014.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 07.12.2015 al 21.12.2015**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 07.12.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Massimiliano Alesio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 07.12.2015

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio